

Mercoledì 30/05/2007

estratto da pagina 8

La proposta di viale Aldo Moro per accorpare le quattro aziende in una **Cura dimagrante all'Arstud, avrà una sede unica**

Cura dimagrante all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, che dal prossimo anno accademico disperderà meno fondi in costi di gestione e potrà disporre di più risorse per i servizi agli studenti. La Regione Emilia-Romagna ha firmato ieri una proposta di legge che potrebbe venire approvata dall'Assemblea entro luglio e che ridurrà ad una sede unica le attuali 4 aziende sparse sul territorio: Bologna, Ferrara, Modena-Reggio e Parma, una in corrispondenza di ogni università.

Il risparmio sui costi di ge-

stione sarà netto: i 13 milioni (su 20 totali di finanziamento) che se ne vanno ora in spese per il funzionamento della macchina verranno ridotti e le stesse risorse saranno investite nel miglioramento della rete di sportelli sul territorio. Non solo. Dagli attuali 25 con-

RISPARMIO

*Saranno ridotte
le spese di gestione
e i consiglieri*

siglieri di amministrazione si passerà ad appena 5, con un risparmio di circa un terzo degli attuali 55 mila euro destinati ai compensi. «L'intenzione è di mettere a disposizione degli studenti una maggiore quantità di risorse e una qualità nuova e più omogenee di servizi e sostegni al successo formativo». La proposta di legge istituisce inoltre la Consulta Regionale degli Studenti composta da 21 componenti che servirà a coinvolgere gli studenti stessi nella verifica di interventi e servizi.

Si. Sa.

Costi e indennità

• LA MACCHINA

I costi di gestione delle 4 aziende ammontano a circa 13 milioni su 20 di finanziamento

• I CONSIGLIERI

Da 25 si passerà a 5 con un taglio ai compensi (55 mila euro) pari a un terzo

PIÙ RISORSE PER GLI SPORTELLI SUL TERRITORIO

La Regione ieri ha varato una proposta per l'accorpamento delle quattro sedi dell'Arstud in una unica. Il risparmio sui costi di gestione sarà netto